

CORONAVIRUS

# Calano ancora casi e ricoveri ma otto vittime

PIERACCI – P. 41

# Toti: ancora 23 ricoverati in terapia intensiva

Ieri 1.177 nuovi contagi, ma ci sono state altre 8 vittime. Il 31 marzo scatterà lo stop allo stato di emergenza

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Due anni fa la prima ordinanza impose in Liguria la chiusura delle scuole e la sospensione delle manifestazioni pubbliche, provvedimento pioniere in Italia adottato prima di riscontrare casi e cominciare a contare i morti. Oggi invece, dopo la conferma della fine dello stato di emergenza il 31 marzo, «speriamo di poter lasciare alle spalle il virus, grazie ovviamente ai vaccini, e che questo passaggio segni una definitiva ripartenza dell'economia», come commenta il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti.

«In Liguria prosegue il calo della quarta ondata del Covid. Si registra un'incidenza di 551 casi ogni 100 mila abitanti la settimana, un mese fa erano 2703, numero molto elevato che certificava una circolazione molto potente del virus: nonostante questo, grazie ai vaccini, siamo riusciti a contenere gli effetti sugli ospedali, e a tornare alla socialità e a lavorare, seppure con la dovuta prudenza. Anche la situazione all'interno degli ospedali è in netto

miglioramento» dice ancora Toti. «Il calo della quarta ondata – aggiunge il presidente della Regione – è evidente anche osservando la situazione negli ospedali. Prosegue il calo del numero delle persone ricoverate: sono 446 in totale in tutta la Liguria, 36 in meno della giornata precedente. Nei reparti di terapia intensiva si trovano 23 persone, di cui 12 non vaccinati e 11 vaccinati con co-

---

**Un anno fa i malati  
nei reparti di  
Rianimazione  
erano 53**

---

morbilità o ospedalizzati per patologie Covid correlate: un anno fa, in una situazione ben diversa da quella che viviamo oggi, erano 53». «Stiamo di fatto rientrando dalla "Fase tre" alla "Fase due" del piano ospedaliero predisposto per convertire i posti letto ordinari in posti letto Covid in caso di necessità: in queste ore alcuni reparti del policlinico San Martino, del Galliera, del Villa Scas-

si, dell'ospedale di Sanremo, di Albenga e di Sarzana sono stati riaperti nella loro funzione originaria» annuncia Toti.

Non si ferma però il conteggio dei morti: altri 8, tra i 62 e gli 89 anni deceduti tra il 12 e il 22 febbraio. Sono 1177 i nuovi contagiati, il positivi registrati nelle ultime 24 ore in Liguria, il 9,85% degli 11947 tamponi effettuati di cui 3752 molecolari e 8195 antigenici rapidi. Il tasso nazionale di positività è 10,2. Calano a 16212 i positivi totali, 367 in meno grazie a 1536 guariti. I nuovi casi sono 141 in Asl 1, 185 in Asl 2, 511 in Asl 3, 150 in Asl 4, 184 in Asl 5, 6 senza residenza in Liguria. I pazienti in isolamento domiciliare sono 15754, 330 in meno, le persone in quarantena 3376. «Per quanto riguarda i vaccini – ribadisce Toti - entro pochi giorni arriveranno le prime 25.600 dosi di Novavax. Intanto prosegue la campagna, con la somministrazione di oltre 50 mila prime dosi dall'inizio dell'anno, di cui 22.700 per la fascia tra i 5 e gli 11 anni e 16.627 per gli over 50». —



Ricoveri ospedalieri in veloce calo, diminuiscono anche i positivi totali e le persone in isolamento